

GAL *de la Pianura Veronese* news

NEWSLETTER N.12 2010

dove l'uomo "coltiva" l'ambiente

**IL MASTERPLAN DELLA PIANURA VERONESE
PRONTA LA MAPPA VOLUTA DAL G.A.L.**

Pag. **2**

**ULTIME NOTIZIE DAL MONDO RURALE
LE NOVITÀ PER L'AGRICOLTURA**

Pag. **2**

**OPPORTUNITÀ RURALI
FONDI ED INCENTIVI**

Pag. **6**

**APPUNTAMENTI
LE OCCASIONI DA NON PERDERE**

Pag. **7**



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Pronto il masterplan della pianura veronese

LA MAPPA DEL G.A.L. CON I PUNTI D'INTERESSE DEI COMUNI ADERENTI

Ciò che c'è, e vale la pena vedere e conoscere, nella Pianura Veronese. È stato preparato dal consorzio di bonifica e dalla Fondazione Salieri il Masterplan dell'area dei 28 Comuni che aderiscono al G.A.L. Il documento, frutto del primo bando bandito dal Gruppo d'Azione Locale, contiene centinaia di dati su il patrimonio museale, architettonico, storico, culturale e sulle infrastrutture turistiche della bassa. Il risultato della precisa ricerca potrà essere il punto di partenza per futuri progetti che parteciperanno ai bandi indetti dal G.A.L. Per la stesura del documento sono stati messi a disposizione 20.000 euro del PSR (Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto). Altri 8.000 euro sono stati erogati da fondi interni dello stesso Gruppo d'azione locale. Il bando fa parte della cosiddetta misura 323 che riguarda il Patrimonio Rurale (azione A, ossia "Analisi, studi e censimenti") e che è contenuta nel PSR, che delinea gli ambiti di intervento che possono accedere ai fondi messi a disposizione dalla Regione, dallo Stato e dalla Comunità Europea. Il masterplan verrà presentato ai soci del G.A.L. nel nuovo anno.



Ultime notizie dal mondo rurale

LE NOVITÀ PER L'AGRICOLTURE

La CE presenta la "Comunicazione sul futuro della PAC"

La Commissione europea – DG Agricoltura e Sviluppo Rurale ha presentato l'atteso documento "La PAC verso il 2020 – Rispondere alle sfide future dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio". In esso sono contenuti gli indirizzi che porteranno il settore agricolo europeo a conseguire l'obiettivo della strategia "Europa 2020": stimolare una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva della società e del territorio dell'Unione Europea.



La riforma per il 2013 verterà poi sulle tematiche collegate alla strategia Europa 2020, considerando dunque sia le sfide economiche che quelle ambientali, quali sicurezza alimentare, emissioni e qualità dell'ambiente, includendo il bisogno di conferire maggiore vitalità al territorio rurale in generale. Obiettivi stabiliti sono: una produzione alimentare valida, una gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni sul cambiamento climatico, uno sviluppo territoriale equilibrato.

Oltre alla redistribuzione dei pagamenti diretti, saranno incentivate misure di mercato tese alla razionalizzazione e semplificazione, nonché maggiore attenzione allo sviluppo rurale in tema di cambiamento climatico e gestione dei rischi, aumentando il livello di innovazione. In vista del prossimo ciclo di programmazione, sarà dunque fondamentale il dibattito che evidenzierà quali di questi temi sostenere maggiormente. In sostanza, la prossima riforma della PAC renderà più trasparente il modo in cui vengono distribuiti gli aiuti, probabilmente continuerà a sostenere il reddito degli agricoltori attraverso il sistema delle sovvenzioni dirette, ma spostando gradualmente le risorse dall'approvvigionamento agro-alimentare dell'UE alle tematiche pressanti del clima e dell'ambiente.

Fonte:

http://www.venetorurale2013.org/index.php?option=com_content&view=article&id=88:presentato-il-documento-della-commissione-europea-comunicazione-sul-futuro-della-politica-agricola-europea&catid=1:news&Itemid=14

Più energia rinnovabile dai campi italiani

In questi giorni è stata avviata un'intesa per collaborare alla realizzazione di progetti agro-energetici finalizzati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e, in particolare, da biogas e biomasse solide di origine agricola.



L'accordo prevede lo sviluppo di impianti alimentati a biomasse da filiera in Italia, attraverso la creazione di una joint venture dedicata, per valorizzare modelli di produzione sostenibili e di promuovere tecnologie innovative, con importanti ricadute sui sistemi economici locali, anche attraverso specifici progetti di ricerca. In particolare, Enel Green Power e Consorzi Agrari d'Italia svilupperanno congiuntamente progetti mirati a favorire lo sviluppo di filiere agro-energetiche locali, secondo un modello di generazione di energia distribuita da biomasse, in modo da sostenere lo sviluppo di veri e propri distretti agro-energetici.

I partner svilupperanno le iniziative scegliendo le filiere più adatte ed inserendole nel contesto geografico migliore per

la valorizzazione e l'integrazione con le economie locali.

Quest'iniziativa, oltre a rappresentare un'importante fattore di business "verde", vuole tendere a creare ricadute positive sul mondo agricolo locale attraverso le opportunità date dall'impiego di energie rinnovabili, per rendere le filiere nazionali sempre più efficienti e sostenibili.

Fonte: http://www.coldiretti.it/docindex/cncd/informazioni/928_10.htm#

Bioenergie: una nuova fonte di reddito



Un numero sempre più alto di agricoltori coglie i suggerimenti ad investire nelle bioenergie. In particolare il biogas rappresenta un'opportunità reale di integrazione al reddito.

La redditività è spinta senza dubbio dagli incentivi alla produzione di energia da rinnovabili (Fer) destinati a crescere ancora nei prossimi anni. Secondo le stime dell'Autorità per l'energia l'incentivazione dell'energia elettrica da Fer passerà dai 3 miliardi di € nel 2009 a 7 nel 2020, di cui la metà andranno al fotovoltaico.

Gli impianti a biogas, però, non rendono tutti allo stesso modo, complice la tecnologia impiegata. Infatti la produzione dipende dalla biochimica del processo. Indispensabili, oltre a pH e temperatura ottimali, sono una miscelazione costante e la triturazione per aumentare la superficie d'attacco dei batteri. Risulta perciò basilare separare il processo in due fermentatori, idrolisi e digestore primario, e il ricircolo della massa microbica al termine del processo in modo da mantenere alta la concentrazione batterica.

Gli impianti prevedono investimenti che variano dai 3 ai 7,5 milioni di euro, a seconda delle dimensioni e della capacità produttiva energetica. Inoltre con la legge 129/2010 sono state fissate le linee guida a cui le regioni dovranno attenersi in termini di procedimenti attuativi. Lo stesso testo legislativo definisce meglio i sottoprodotti da scarti organici, rendendo determinante la destinazione "certa" del materiale di risulta del processo produttivo. Nei prossimi anni si arriverà a remunerare con 18-22 €cent l'energia elettrica prodotta, ai quali saranno aggiunti 8-10 €cent per l'energia termica e 2-4 €cent per il sequestro del carbonio.

Dunque resta da stabilire se in futuro si tenderà a premiare chi contribuirà a risolvere un problema grave come quello dell'emissione di CO₂, o invece, sarà mantenuto ancora un conto energia fisso.

Fonte: http://www.agricoltura24.com/eima-energy-2010-con-il-biogas-reddito-assicurato/p_2760.html

UE: risoluzione per l'apicoltura

Il Parlamento europeo, nella sessione plenaria di Strasburgo, ha approvato una risoluzione per l'apicoltura, settore particolarmente strategico dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Sul finire dell'anno internazionale della biodiversità, l'Europa guarda quindi con un occhio di riguardo all'annata difficile per gli apicoltori, che hanno sofferto gravi difficoltà così come tutto il settore primario.



La risoluzione proposta prevede di garantire le condizioni necessarie per pianificare le attività apicole e contrastare le difficili condizioni di

produzione e marketing, la forte e prolungata volatilità dei prezzi e le difficoltà derivanti dalla

diffusa mortalità delle api, fattori di criticità del settore che necessitano da parte dell'esecutivo un impegno attivo a difesa e salvaguardia di uno tra i più importanti settori dell'agricoltura.

Tra gli interventi contenuti nel documento, si prevedono il miglioramento delle rilevazioni statistiche, una maggiore efficacia dei controlli nelle importazioni di miele, la ricerca, il rafforzamento del ruolo della politica europea veterinaria, degli interventi per contrastare la diffusa mortalità delle api ed il sostegno finanziario con un ruolo rinnovato e da protagonista all'interno della politica agricola comune dopo il 2013.

Fonte:

<http://agricolturaonweb.imaginenetwork.com/agripiazza/apicoltura-in-arrivo-aiuti-europei-12383.cfm>

Educazione ambientale: un concorso sui paesaggi d'Italia

Con il nuovo anno scolastico il FAI (Fondo Ambiente Italiano) ha avviato la prima edizione del "Torneo del Paesaggio", riservato alle scuole secondarie di secondo grado.

Si tratta di una gara di cultura a squadre formate da studenti delle scuole secondarie. Si svolge in tre momenti: prima a livello locale, quindi su scala regionale per poi arrivare alle finali nazionali. La gara prevede test di conoscenza del paesaggio italiano, prove progettuali e interventi pratici. Le prove saranno legate ai siti italiani riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO e, in occasione del 150° anniversario



dell'Unità d'Italia, ai luoghi rappresentativi del Risorgimento Italiano. L'iniziativa nasce dalla forte convinzione che l'educazione alla conoscenza e alla tutela del paesaggio sia di fondamentale importanza per i giovani, per divulgare fra le nuove generazioni un profondo senso di responsabilità nei confronti delle straordinarie bellezze paesaggistiche e degli inestimabili tesori artistici che da sempre caratterizzano e impreziosiscono il nostro Paese.

Inoltre ciò potrà fornire interessanti informazioni sul livello di cultura dei giovani sul paesaggio italiano, definendo una mappa del rapporto tra giovani e ambiente.

Agli studenti vincitori e ai loro insegnanti saranno assegnati premi quali strumenti tecnologici e partecipazioni gratuite ad attività culturali e di svago.

Fonte: <http://www.fondoambiente.it/faiscuola/concorso-torneo-del-paesaggio-2010-11.asp>

Commissione europea: proroga agli Aiuti di Stato



Secondo gli ultimi dati della Direzione generale agricoltura della Commissione, nel biennio 2004-2006 solo il 35% delle aziende dell'Ue a 25 è stata in grado

di coprire i costi. Così la Commissione europea ha prorogato di un anno, fino al 31 dicembre 2011, le misure straordinarie dovute alla crisi economica. Le piccole e medie imprese agricole avranno tempo fino al 31 marzo 2011 per fare domanda e accedere ai fondi previsti dal regime di aiuto temporaneo alle aziende.

Nell'ambito del "quadro temporaneo", sono comprese anche le realtà imprenditoriali che operano nel settore della produzione primaria dei

prodotti agricoli, che possono accedere a finanziamenti fino a 15mila euro. Nell'arco di un triennio e in un regime "de minimis", che è la definizione della Commissione per gli aiuti di piccola entità, per l'attivazione dei quali non è necessario ottenere l'autorizzazione comunitaria.

Quindicimila euro per azienda agricola rappresentano un contributo insufficiente, tuttavia è uno dei pochi strumenti attivabili a sostegno delle imprese agricole colpite dalla crisi finanziaria.

D'altro canto il "quadro temporaneo" è stato varato per agevolare l'accesso delle imprese ai finanziamenti, non per sostenere direttamente i redditi, la dimensione dell'attività agricola colpita più duramente dalla crisi.

Fonte:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4389>

Giovani imprenditori e agricoltura: incentivi ancora scarsi

Dagli ultimi dati Eurostat risulta che solo il 7% degli imprenditori agricoli ha meno di 35 anni, quasi un terzo ha almeno 65 anni e sono circa 4,5 milioni gli agricoltori over 65 e prossimi alla pensione. Di questo dato si è servito il CEJA (Consiglio Europeo dei Giovani Agricoltori) per inoltrare una richiesta di maggiore sostegno alla DG Agricoltura e Sviluppo Rurale per il rinnovamento generazionale.



Attualmente i giovani agricoltori faticano ad emergere proprio per la mancanza di strumenti che spingano la loro attività, quali l'accesso al credito e alla terra, la bassa redditività, i fattori di rischio climatico ed imprenditoriale. Nelle richieste del Ceja quindi rientra un sostegno aggiuntivo nell'ambito dei pagamenti diretti del primo pilastro affiancato a maggiori risorse per il rinnovamento stanziato nel secondo pilastro PAC, attraverso una revisione dei criteri di co-finanziamento tra Unione e Stati membri per il regime nazionale di aiuti all'insediamento per i giovani agricoltori. I fondi verrebbero così per l'80% dall'Europa, data l'attuale disomogeneità delle singole politiche nazionali. A ciò dovrebbero aggiungersi misure di agevolazione dell'accesso al credito per l'innovazione ed un'efficiente rete di collegamento e scambio di risorse umane e tecnologie.

Fonte:

<http://agronotizie.imagelinenetwork.com/attualita/i-giovani-alzano-la-voce-a-bruxelles-10451.cfm>

UNESCO: la Dieta Mediterranea è Patrimonio dell'Umanità



L'Unesco ha definitivamente proclamato la "Dieta Mediterranea" quale Patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Ed è la prima pratica alimentare tradizionale al mondo ad essere iscritta nella prestigiosa Lista. Quest'ultima, istituita dalla Convenzione UNESCO del 2003, conta 166 elementi iscritti da 132 Paesi diversi, tra cui ad esempio il tango argentino, il capodanno islamico e la calligrafia cinese.

La notizia è giunta dal Kenya, dove a Nairobi la delegazione ministeriale italiana ha raggiunto la convention sull'evento. L'approvazione è stata unanime, coronando così gli sforzi di anni a livello internazionale, e confermando definitivamente il valore della tradizione alimentare nella cultura mediterranea. Infatti i lavori per la candidatura erano stati iniziati ben 4 anni fa, quando Italia, Spagna, Grecia e Marocco avevano presentato una richiesta all'UNESCO, bocciata in seguito perché non erano soddisfatti i requisiti previsti.

Dopo il ritiro, nel maggio 2009, la candidatura è stata ripresentata assieme agli stessi Paesi dall'Italia, che ha assunto il coordinamento del gruppo di lavoro internazionale, riscrivendo interamente il dossier di candidatura e sottolineando il valore culturale della Dieta Mediterranea.

Ad agosto 2010 era giunta una prima valutazione positiva da parte dell'UNESCO con cui era stata accertata la conformità della nuova candidatura.

Grazie al suo inserimento nella Lista, la Dieta Mediterranea rappresenta il terzo elemento italiano presente, dopo l'Opera dei pupi siciliani e il Canto a tenore sardo, mentre si sta già lavorando per elaborare le candidature de "L'arte della pizza napoletana" e "La coltivazione ad alberello dello Zibibbo di Pantelleria".

Fonte:

http://www.politicheagricole.it/InEvidenza/20101116dieta_mediterranea_patrimonio_umanita.htm

Capitali verdi europee: un ambiente urbano sostenibile

Ben quattro europei su cinque vivono attualmente in agglomerati urbani, la cui qualità della vita dipende fortemente dagli sforzi compiuti a livello locale per migliorare l'ambiente, con la realizzazione di aree verdi, una buona gestione dei rifiuti o lo sviluppo dei trasporti pubblici.

Pertanto da quest'anno viene selezionata la Capitale Verde europea. Il riconoscimento spetta alle città che più si impegnano a favore di uno spazio urbano rispettoso dell'ambiente. La giuria applica undici criteri ambientali, tra cui il contributo alla lotta ai cambiamenti climatici e il trattamento delle acque reflue.

Il premio nel 2010 è stato conferito a Stoccolma, mentre nel 2011 si sposterà in Germania, ad Amburgo. In



questi giorni sono state designate, rispettivamente per il 2012 e il 2013, Vitoria-Gasteiz (Spagna) e Nantes (Francia).

A Vitoria-Gasteiz (nella foto) il centro storico è circondato da un'ampia fascia di verde, per consentire a tutti gli abitanti di vivere a meno di 300 metri da un giardino pubblico. La città ha inoltre compiuto enormi sforzi per ridurre il consumo di acqua e si propone di scendere al di sotto dei 100 litri pro capite al giorno.

Nantes si è impegnata invece sulla politica dei trasporti, tra i cui provvedimenti è stata la prima città in Francia a reintrodurre il tram. Già

attualmente beneficia di una qualità dell'aria invidiabile e, rispettando gli obiettivi "Europa 2020", punta alla riduzione di un quarto delle emissioni di CO2.

Dunque due città modello che, attraverso il meccanismo del titolo "Verde", dovrebbero garantire quella visibilità necessaria a stimolare l'emulazione di tutti gli agglomerati urbani europei.

Fonte: http://ec.europa.eu/news/environment/101022_1_it.htm



Opportunità rurali

Fondi ed incentivi

Interventi per il credito di esercizio a favore delle imprese agricole

Normativa: Reg. (CE) n. 1535/2007 e L.R. 7 agosto 2009, n. 16, articolo 2.

Beneficiari: Imprese agricole, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli.

Scadenza: 23 dicembre 2010. Le domande dovranno essere presentate presso la struttura periferica di Avepa.

Contatti: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa - Via N. Tommaseo, 67 – Padova.

Tel: 049/7708311.

Informazioni: Bur n. 84 del 12/11/2010

<http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/HomeConsultazione.aspx>

Supporto alle piccole e medie imprese colpite dall'alluvione

Normativa: Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 30.

Beneficiari: Micro, piccole e medie imprese dei settori artigianato, industria e commercio.

Finalità: Intervento straordinario a supporto delle piccole e medie imprese del Veneto colpite dai fenomeni alluvionali nel periodo 31 ottobre - 2 novembre 2010.

Scadenza: 30 giugno 2011. Le domande vanno presentate a Veneto Sviluppo Spa, esclusivamente per il tramite della Banca Convenzionata o dell' Intermediario Finanziario scelto dall'impresa, utilizzando l'apposita modulistica.

Contatti: U.P. ricerca e innovazione – Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

Tel. : 041/2795176/5175

Informazioni: <http://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Novita/Attuali#notizie>

Occasioni da non perdere

AgriExpo

AgriExpo è la fiera rivolta agli operatori del settore agricolo che si svolgerà presso gli spazi della Nuova Fiera di Roma. L'attenzione si rivolgerà alle dinamiche della filiera agricola nella sua complessità, e alle esigenze del "coltivatore moderno", una figura a cui si richiede non soltanto la vocazione per la terra e i suoi frutti, ma che è sempre più orientata su orizzonti di business e di alta imprenditorialità.

Dove: Fiera di Roma.

Quando: 3 – 6 febbraio 2011.

Approfondimenti: <http://www.senaf.it/fiera.asp?FieraId=10>

Nanotecnologie: itinerari didattici per le scuole

"Alla scoperta delle nanotecnologie" è un itinerario didattico - formativo ideato e realizzato per facilitare la conoscenza e la divulgazione delle nanotecnologie e delle loro applicazioni nella vita quotidiana. L'iniziativa è rivolta in particolare agli studenti delle scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento di scienze integrate e altamente innovative, anche al fine della scelta di un percorso formativo rivolto a studi universitari scientifici.

Dove: VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, via delle Industrie n. 9, Venezia Marghera, Aula Formazione Auriga.

Quando: visite organizzate da gennaio a maggio 2011.

Approfondimenti: <http://www.venetonanotech.it/news-eventi/nanotecnologie-news/alla-scoperta-delle-nanotecnologie-britinerario-didattico-divulgativo-brper-la-conosceza-e-la-diffusione-delle-nanotecnologie,3,10248>

Intelligent Energy Europe – Infoday

A gennaio sarà possibile portare la propria idea progettuale nel settore energia, partecipando all'Info Day di Bruxelles proprio nel giorno di apertura della nuova call for proposals.

Dove: Bruxelles, Charlemagne Building, Rue de la Loi 170, 1049, Belgio.

Quando: 18 Gennaio 2011

informazioni: http://ec.europa.eu/energy/intelligent/events/infodays_en.htm

Charlemagne Building, Rue de la Loi 170, 1049 Brussels, Belgium



*Il G.a.l. augura a tutti voi
buone Feste e felice anno nuovo!*

NEWSLETTER N.12 2010

Alla realizzazione del presente numero, hanno collaborato i seguenti esperti del G.A.L. della Pianura Veronese:

Isabella Ganzarolli *coordinatrice*

EPC Srl *ambiente e mondo rurale*

Alberto Cogo *comunicazione, impaginazione, grafica*

Marta Bardini *segreteria*

Foto di copertina e p.2 Alberto Cogo – Le altre immagini sono state fornite da EPC Srl

Per ulteriori informazioni il G.A.L. della Pianura Veronese è a disposizione nella sede presso

Area Exp via Libertà 57, 37053, Cerea (Vr): - dal lunedì al venerdì - ore 09:00/12:00 - in altri orari, su appuntamento

Tel. e fax 0039 0442 1791878

mail: segreteria@galpianuraveronese.it - www.galpianuraveronese.it